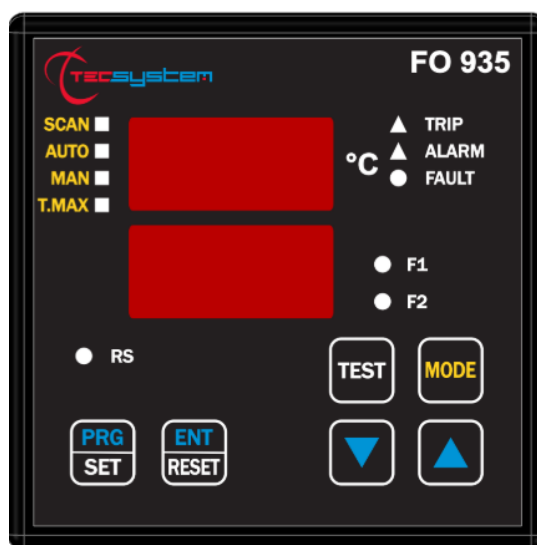


MANUALE DI ISTRUZIONE

FO 935 D



1MN0224 REV. 0



opera con sistema qualità certificato ISO9001

TECSYSTEM S.r.l.
20094 Corsico (MI)
Tel.: +39-024581861

<http://www.tecsystem.it>

R. 1.4 04/06/26

ITALIANO

PREMESSA

Vogliamo innanzitutto ringraziarvi per aver scelto di utilizzare un prodotto **TECSYSTEM**, e vi suggeriamo vivamente di leggere con attenzione il presente manuale di istruzioni: Vi consentirà di comprendere l'utilizzo dell'apparecchio e di sfruttare pienamente tutte le sue funzionalità.

ATTENZIONE! QUESTO MANUALE E' VALIDO UNICAMENTE PER LA VERSIONE FO 935 D.

INDICE

PAGINA

1) NORME PER LA SICUREZZA		4
2) ACCESSORI		5
3) SPECIFICHE TECNICHE		6
• FO 935 D		—
• CONC. CFO 521		8
• SENSORE DI TEMPERATURA FO		—
4) PANNELLO FRONTALE FO 935		9
• VISUALIZZAZIONE		10
• CONTROLLO DEL PROGRAMMA DI LAVORO		—
• NOTE FUNZIONI SCAN E MAN		—
• PROVA LED		—
• TEST RELÈ DI ALLARME		—
• TACITAZIONE DEL RELÈ DI ALARM		—
5) CFO 521 / SENSORI FO		11
• DIMENSIONI / INSTALLAZIONE CFO 521		—
• DIMENSIONI / INSTALLAZIONE SENSORI FO		12
• COLLEGAMENTI DEL CONC. CFO 521		—
• FUNZIONAMENTO CONCENTRATORE CFO 521		13
6) MONTAGGIO FO 935		14
7) COLLEGAMENTI ELETTRICI		15
• RETRO FO 935 D		—
• ALIMENTAZIONE		16
• ALLARMI E VENTILAZIONE		—
• SEQUENZA MESSAGGI DI FAULT E RESET		17
• DIAGNOSTICA SENSORI CONC. CFO 521		—
• DIAGNOSTICA DATI PROGRAMMATI		—
• DIAGNOSTICA TEMPERATURE		—

	PAGINA
• COMANDO VENTILATORI DI RAFFREDDAMENTO	18
• FAN TEST	—
8) PROGRAMMAZIONE	19
• PROGRAMMAZIONE FO 935 D	—
• NOTE PROGRAMMAZIONE	21
9) FUNZIONE FAIL SAFE	—
10) RS485 MODBUS	22
• INTRODUZIONE AL MODULO MODBUS INSIDE	—
• NOTE DI FUNZIONAMENTO	—
• TRASMISSIONE DATI SU RETE MODBUS	—
• COLLEGAMENTI ELETTRICI RS485	—
• DATA FRAME	—
• DATA PACKET	—
• FUNCTION CODE	23
• CODE 3(10).	—
• CODE 16(10).	—
• NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE REMOTA	—
• CODICI ERRORI	24
• DATI NON ACCETTABILI	—
• ILLEGAL DATA	—
• FREQUENZA D'INTERROGAZIONE	—
• TABELLA MAPPATURA MODBUS	25
11) NORME PER LA GARANZIA	30
12) DIAGNOSTICA GUASTI	—
13) SMALTIMENTO APPARECCHIO	—
14) CONTATTI UTILI	31
15) SPECIFICHE E RATING UL	—

NORME PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE:

Leggere attentamente il manuale prima di iniziare ad utilizzare la centralina. Conservare le istruzioni per una futura consultazione.



Non aprire l'apparecchio, toccare i componenti interni potrebbe provocare scosse elettriche. Il contatto con una tensione superiore a 50 Volts può essere fatale. Per ridurre i rischi di scosse elettriche, non smontare in nessun caso il retro del dispositivo. Inoltre l'apertura invalida la garanzia.

Prima di collegare il dispositivo all'alimentazione accertarsi che tutti i collegamenti siano stati eseguiti correttamente. Togliere sempre l'alimentazione al dispositivo prima di effettuare qualsiasi modifica sul cablaggio.



Qualsiasi intervento sull'apparecchio deve essere affidato ad un tecnico riparatore qualificato.

La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare danni, incendi o scosse elettriche, con possibili lesioni gravi!

ALIMENTAZIONE

La centralina FO 935 può essere alimentata indifferentemente da 85 a 260 Vca-Vcc, senza alcun rispetto delle polarità in Vcc. Accertarsi prima dell'uso che il cavo dell'alimentazione non sia danneggiato, annodato o schiacciato. Non manomettere il cavo di alimentazione. Non staccare mai l'alimentazione tirando il cavo, evitare di toccare gli spinotti. Non effettuare operazioni di collegamento/scollegamento con mani bagnate. Non utilizzare oggetti come leve per scollegare l'alimentazione del dispositivo. Staccare subito l'alimentazione se si constata che il dispositivo emana un odore di bruciato o del fumo: contattare l'assistenza.

LIQUIDI

Non esporre l'apparecchiatura a gocce o schizzi di liquidi, non posizionare in luoghi con umidità oltre il 90% e non toccare mai con mani bagnate o umide. Se un liquido penetra all'interno della centralina togliere immediatamente l'alimentazione e contattare l'assistenza tecnica.

PULIZIA

Prima di pulire la centralina disconnettere sempre il cavo di alimentazione, per spolverare utilizzare un panno asciutto, senza solventi o detersivi, e dell'aria compressa.

OGGETTI

Non inserire mai oggetti nelle fessure della centralina. Se ciò accade scollegare la centralina e rivolgersi ad un tecnico.

UTILIZZO RISERVATO A PERSONALE COMPETENTE

Il bene acquistato è un congegno elettronico sofisticato per cui assolutamente non idoneo all'uso da parte di personale non qualificato. Qualsiasi intervento dovrà essere eseguito da un tecnico specializzato.

ACCESSORI

L'utilizzo di accessori o parti di ricambio non originali potrebbe causare danni alla centralina e mettere a rischio la sicurezza dell'utilizzatore. Nel caso di guasti contattare l'assistenza tecnica.

LOCAZIONE

Installare la centralina indoor in luoghi protetti da schizzi d'acqua e da raggi solari. Non posizionare vicino a fonti di calore superiori ai parametri indicati nel presente manuale. Posizionare su superfici stabili, lontano da vibrazioni. Posizionare la centralina il più lontano possibile da eventuali campi magnetici di forte intensità.

RIPARAZIONI

Non aprire la centralina. Per eventuali guasti rivolgersi sempre a personale qualificato. L'apertura della centralina e/o la rimozione dell'etichetta identificativa della serie comporta la decadenza automatica della garanzia. Ad ogni dispositivo viene applicato il sigillo di garanzia Warranty, qualsiasi tentativo di apertura comporta la rottura del sigillo e la conseguente decadenza automatica della garanzia.

INFO TECNICHE O SEGNALAZIONI

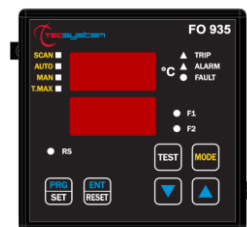
Mail: support@tecsystem.it — tel: 02/4581861

ACCESSORI

All'interno delle scatole del sistema FO sono presenti i seguenti oggetti:

Centralina FO 935

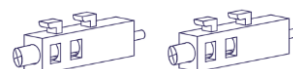
Centralina FO 935



Guida rapida e QR code



2 blocchetti per il fissaggio a pannello
Coppia serraggio viti 0.29Nm



1 Morsetto 3 poli passo 5 alimentazione
Coppia serraggio viti 0.5Nm



1 Morsetto 12 poli passo 5 relè
Coppia serraggio viti 0.5Nm



1 Morsetto 4 poli passo 3,81 collegamento CFO 521
Coppia serraggio viti 0.25Nm

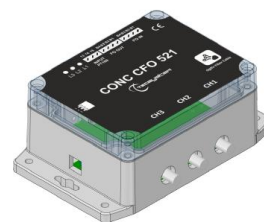


1 Morsetto 3 poli passo 3,81 RS485
Coppia serraggio viti 0.25Nm



Concentratore CFO 521

Concentratore CFO 521



Guida rapida e QR code



2 Morsetti 4 poli passo 3,81 collegamento FO 935 e CFO 521
Coppia serraggio viti 0.25Nm



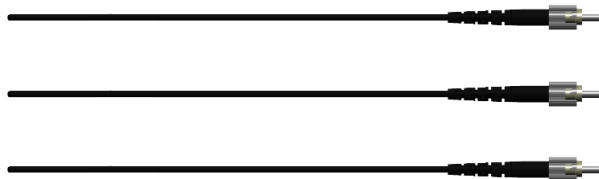
1 Morsetto 3 poli passo 3,81 Pt100 CH4
Coppia serraggio viti 0.25Nm



ATTENZIONE: installare sempre il dispositivo utilizzando i morsetti inclusi nella confezione
L'utilizzo di morsetti diversi da quelli inclusi alla centralina potrebbe causare malfunzionamenti.

SENSORI FO

3 sensori di temperatura in fibra ottica 2.5mt / 5mt



Guida rapida e QR code



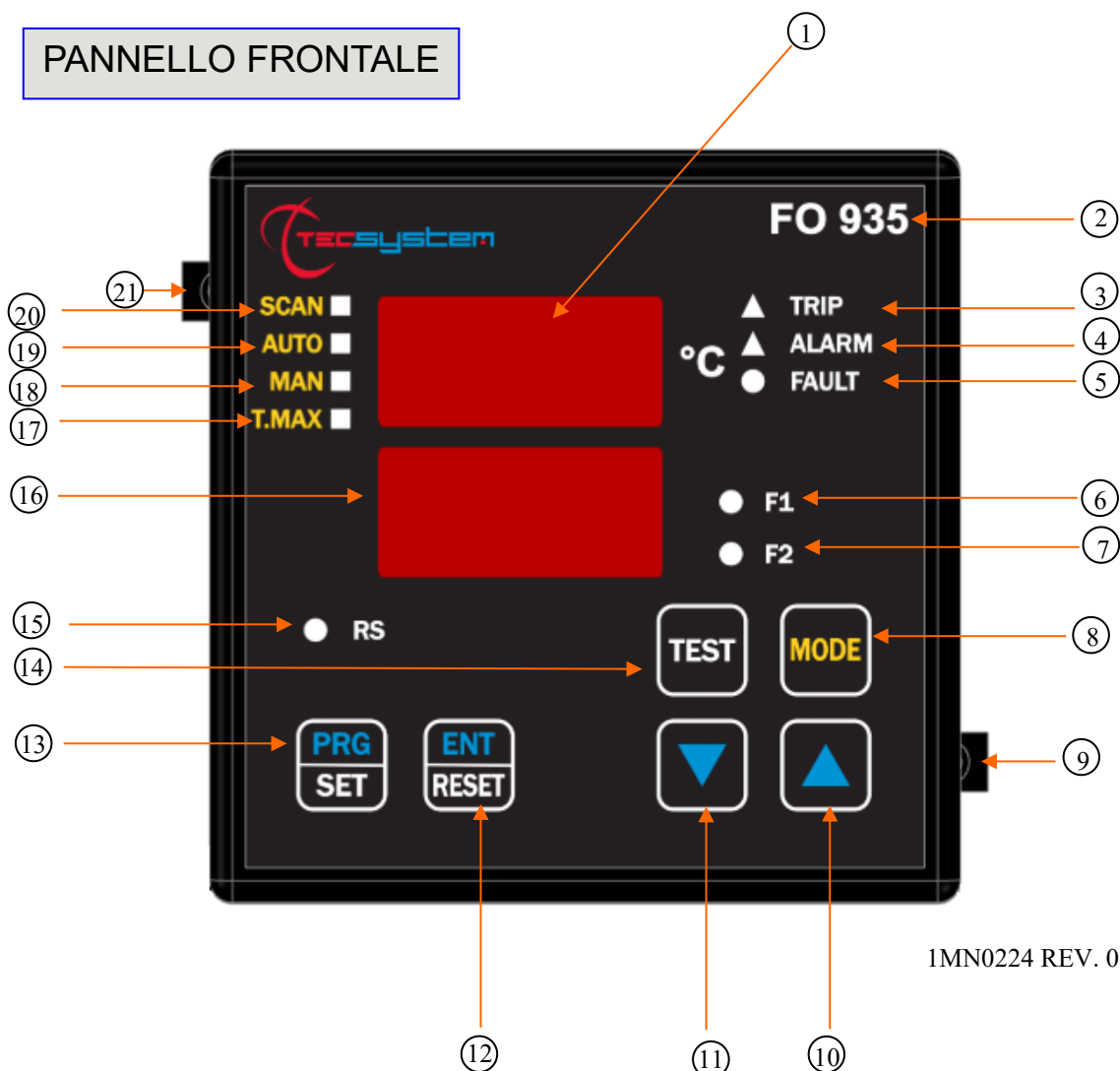
SPECIFICHE TECNICHE	FO 935 D
ALIMENTAZIONE	
Valori nominali alimentazione	85-260 Vac-Vcc 50/60HZ
Vcc con polarità invertibili	•
INGRESSI	
1 ingresso (FO IN) digitale collegamento CONC. CFO 521	•
Collegamenti su morsettiere estraibili	•
USCITE	
2 relè di allarme (ALARM E TRIP) SPDT	•
1 relè di guasto sonde o anomalia funzionamento (FAULT) SPST	•
2 relè di gestione ventilazione SPST FAN 1 e FAN 2	•
Relè di uscita con contatti da 10A-250Vca-res COSΦ=1.	•
Uscita RS485 Modbus RTU	•
DIMENSIONI	
100x100 mm– din43700-prof .131mm (compreso morsettieria)	Foro 92 x 92 mm

SPECIFICHE TECNICHE	FO 935 D
TEST E PRESTAZIONI	•
Costruzione in accordo alla normativa CE	•
Protezione contro i disturbi elettrici EN 61000-4-4	•
Rigidità dielettrica 1500 Vca per 1 min. tra relè di uscita e ingresso FO IN, relè e alimentazione e ingresso FO IN e alimentazione	•
Range di lettura: -35°C a +195°C	•
Precisione dell'interfaccia 1% vfs, ±1 digit	•
Temperatura ambiente di lavoro da -20°C a +60°C	•
Umidità ammessa 90% senza condensa	•
Pellicola frontale policarbonato IP65	•
Contenitore UL94V0	•
Assorbimento 12VA	•
Circuito di autodiagnosi	•
Trattamento protettivo della parte elettronica	Opzionale
VISUALIZZAZIONE E GESTIONE DATI	
2 display da 13 mm a 3 cifre per visualizzazione temperature, messaggi e canali	•
3 led per visualizzare lo stato degli allarmi del canale selezionato (ALARM-TRIP-FAULT)	•
4 led selezione modalità di visualizzazione (SCAN-AUTO-MAN-T.MAX)	•
2 led per visualizzare lo stato di FAN1 e FAN2	•
Controllo temperatura da 1°C a 190°C (allarmi)	•
2 soglie allarmi per canali 1-2-3	•
2 soglie allarmi per canale 4	•
2 soglie ON-OFF ventilazione FAN 1 e FAN 2	•
Diagnostica sensori FO (FCC-FOC-FLT)	•
Diagnostica memoria dati (Ech)	•
Diagnostica comunicazione FO 935 a CFO 521 (TEC)	•
Accesso alla programmazione tramite tastiera frontale	•
Uscita automatica dalla programmazione, visualizzazione e test relè dopo 1 min. di inattività	•
Segnalazione di errata programmazione	•
Selezione tra scansione automatica canali, canale più caldo o scansione manuale (SCAN-AUTO-MAN)	•
Memoria delle massime temperature raggiunte dai canali e lo stato degli allarmi (TMAX)	•
Tasto frontale per il reset degli allarmi	•

SPECIFICHE TECNICHE	CONC. CFO 521
INGRESSI	
1 ingresso BUS digitale FO 935	FO IN
3 ingressi sensori FO fibra ottica (connettori ST)	CH1-CH2-CH3
1 ingresso sonda Pt100 2/3 fili	CH4
USCITE	
1 uscita BUS digitale	FO OUT
TEST E PRESTAZIONI	
3 LED segnalazione L1-L2-L3	•
Temperatura ambiente di lavoro	Da -25°C a +60°C
Umidità ammessa 90% senza condensa	•
Grado di protezione IP00	•
Contenitore PC UL 94 HB	•
Trattamento protettivo della parte elettronica	Opzionale
DIMENSIONI	
145x106.7x55mm	•
Staffa di fissaggio concentratore CONC. CFO 521	Inclusa

SPECIFICHE TECNICHE	SENSORE TEMPERATURA FO (FIBRA OTTICA)
TEST E PRESTAZIONI	
Range di lettura	-35°C a +195°C
Precisione dell'interfaccia	±1.0°C
Umidità ammessa 90% senza condensa	•
Protezione esterna	FEP
Tensione di lavoro	38 KV
Prova rigidità' dielettrica tensione AC	80 kVrms for 60 sec.
Prova di tenuta all'impulso di tensione in aria	150 kVpeak.
DIMENSIONI	
Lunghezza	2.5mt / 5mt
Diametro sonda puntale	2.3mm
Modello connettore fibra	ST

PANNELLO FRONTALE



1MN0224 REV. 0

1)	Display 3 cifre visualizzazione temperature	12)	Tasto Enter/Reset
2)	Serie centralina	13)	Tasto Programmazione/Setting
3)	Led (rosso) segnalazione TRIP	14)	Tasto test led/relè
4)	Led (giallo) segnalazione ALARM	15)	Led (verde) RS comunicazione Modbus
5)	Led (rosso) segnalazione FAULT	16)	Display 3 cifre visualizzazione canali
6)	Led (giallo) segnalazione FAN 1	17)	Led (rosso) selezione modalità T-Max
7)	Led (giallo) segnalazione FAN 2	18)	Led (giallo) selezione modalità Man
8)	Tasto selezione modalità di visualizzazione	19)	Led (verde) selezione modalità Auto
9)	Blocchetto di fissaggio	20)	Led (giallo) selezione modalità Scan
10)	Tasto UP	21)	Blocchetto di fissaggio
11)	Tasto DOWN		

VISUALIZZAZIONE

Il primo display è dedicato alla visualizzazione delle temperature.

Il secondo display alla visualizzazione del canale monitorato.

All'accensione del dispositivo o in seguito ad un reset appaiono, sempre sul display, il modello della centralina, la tipologia di sensori, l'indicazione VER "00" (versione firmware), il range di temperatura e la sigla identificativa del dispositivo.

Premendo il tasto MODE si impostano le modalità di visualizzazione del display:

- **SCAN:** la centralina visualizza in scansione (ogni 2 secondi) tutti i canali abilitati (°C) disabilitati (NO).
- **AUTO:** la centralina visualizza automaticamente il canale più caldo.
- **MAN:** lettura manuale della temperatura dei canali tramite i tasti up/down ▲▼
- **T.MAX:** Il display visualizza la temperatura massima del canale selezionato con i tasti cursore. In caso di fault il valore Tmax viene sostituito con il tipo di guasto memorizzato (fcc-foc). L'accensione dei led's Trip-Alarm-Fault ci avverte di eventuali eventi che si sono verificati. Le registrazioni sono sempre successive al momento in cui viene eseguito il reset delle T.Max (premendo RESET).

CONTROLLO DEL PROGRAMMA DI LAVORO

Per controllare i livelli di protezione programmati premere due volte il tasto PRG per entrare nel modo visione programma **VIS**. Premendo ripetutamente il tasto PRG si scorrono in sequenza tutti i valori impostati in precedenza. Dopo 1 minuto di inattività della tastiera, la procedura visualizzazione programmazione verrà automaticamente abbandonata.

Per terminare la visualizzazione premere il tasto ENT.

NOTE FUNZIONI SCAN E MAN

Durante le modalità SCAN e MAN è possibile visualizzare lo stato di funzionamento della FO 935.

1) RUN CPU:

Questo messaggio appare all'accensione del dispositivo.

2) Ech Err:

Questo messaggio appare quando viene riscontrato il danneggiamento della memoria EEPROM.

Premendo Reset cancellerete il messaggio e ripristinerete i parametri originali di default, indicati nel paragrafo programmazione a pag. 19-20. Rendere la centralina a TECSYSTEM per la riparazione.

3)TEC err: questo messaggio appare quando viene riscontrata una perdita di comunicazione tra la centralina termometrica e il concentratore CFO 521. Le temperature visualizzate sul display appaiono tutte a 0°C.

4) FO Err : questo messaggio appare quando viene riscontrato che uno o più sensori FO non funzionano correttamente segnalazioni **FCC, FOC e FLT**, vedi diagnostica sensori a pagina 17.

In caso di **Err** il relè di FAULT sarà diseccitato.

I messaggi sopra indicati verranno visualizzati seguendo la priorità 1-2-3-4 indicata.

PROVA LED

Si consiglia di effettuare con regolarità il test dei LED della Centralina.

Per tale operazione premere brevemente il pulsante TEST, tutti i display si illuminano per 2 secondi.

Se uno dei LED non dovesse funzionare si prega di rendere la centralina a TECSYSTEM per la riparazione.

TEST DEI RELÈ DI ALLARME

Questa funzione permette di effettuare un test sul funzionamento dei relè senza doversi attrezzare di strumenti aggiuntivi. Per avviare la procedura di prova tenere premuto il pulsante TEST per circa 5 secondi: l'indicazione TST appare per 2 secondi confermando l'entrata nella modalità Relè Test.

Il led acceso indica il relè da testare, utilizzare i cursori ▲▼ per selezionare il relè desiderato.

Premere i tasti SET e RESET per eccitare e diseccitare il relè da provare, ON-OFF appare sul display.

Dopo 1 minuto di inattività della tastiera, la procedura RELÈ TEST verrà automaticamente abbandonata.

Per terminare la procedura RELÈ TEST premere il tasto TEST.

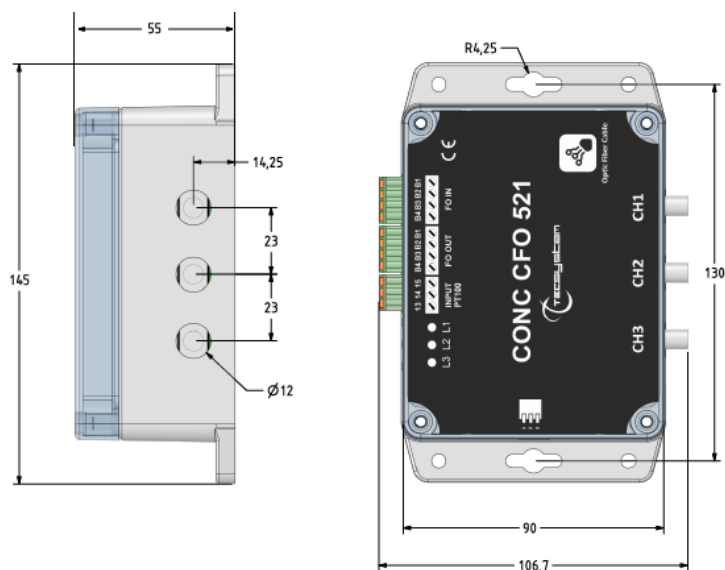
ATTENZIONE: l'accesso alla modalità test relè disabiliterà temporaneamente la funzione failsafe, i relè con funzione abilitata commutano (ALARM-TRIP-FAULT).

TACITAZIONE DEL RELÈ DI ALARM

Se si desidera tacitare il segnale di ALARM premere il tasto RESET: il relè si diseccita e il LED ALARM, che risultava acceso fisso, inizierà a lampeggiare. Il sistema di tacitazione viene automaticamente disinserito nel momento in cui la temperatura scende sotto la soglia di ALARM.

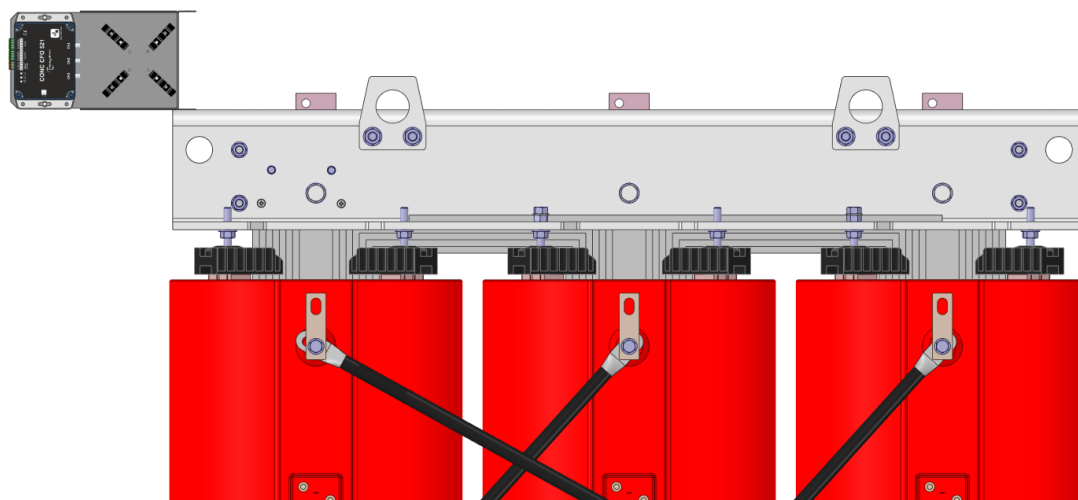
CONC. CFO 521 / SENSORI FO

DIMENSIONI / INSTALLAZIONE CONC. CFO 521



1MN0226 REV. 0

Il concentratore CFO 521 deve essere montato su un lato del trasformatore, come da immagine sotto:



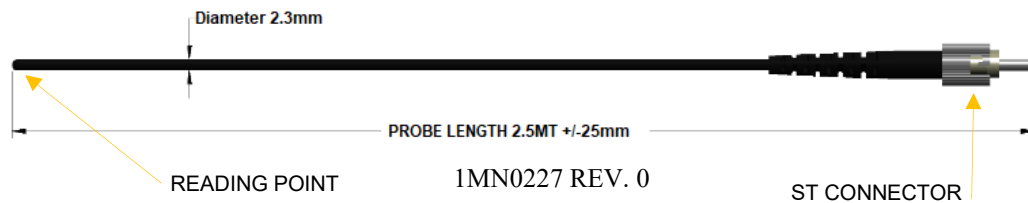
1MN0228 REV. 0

Durante l'installazione devono essere rispettate, sempre, le seguenti indicazioni:

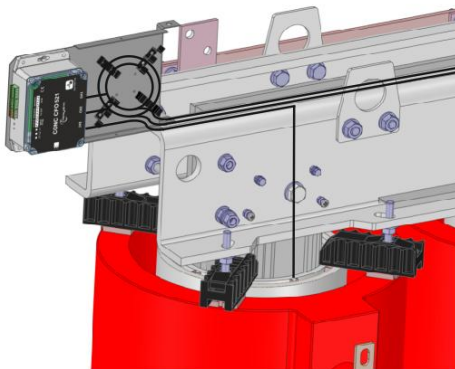
Non posizionare il concentratore in prossimità del flusso d'aria calda proveniente dagli avvolgimenti o dal nucleo. La temperatura di esercizio del concentratore va da -25°C a +60°C, pertanto distanziare adeguatamente il concentratore dal trasformatore. Massima umidità 90% (non condensante).

La staffa di supporto CFO 521 potrebbe agevolare questa operazione. Mantenere sempre la distanza di sicurezza, suggerita dal costruttore del trasformatore, dagli avvolgimenti del trasformatore. Fissare la staffa, su uno dei lati del trasformatore, utilizzando il foro 8mm con un perno M8 con dado e rondella.

DIMENSIONI/ INSTALLAZIONE SENSORE DI TEMPERATURA FO (FIBRA OTTICA)



1MN0227 REV. 0

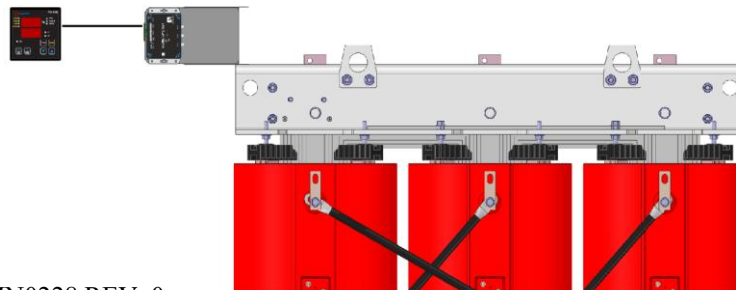


1MN0228 REV. 0

I sensori FO devono essere inseriti all'interno dell'avvolgimento secondario del trasformatore rispettando sempre le seguenti indicazioni:

- ogni sensore U-V-W deve essere inserito all'interno dell'avvolgimento secondario del trasformatore, il sensore collegato al CH2 deve essere posizionato nella colonna centrale.
- l'inserimento della sonda non deve trovare restringimenti o occlusioni di nessun tipo;
- evitare torsioni, tensioni o strappi. I sensori in fibra potrebbero danneggiarsi;
- il collegamento dei sensori al concentratore CFO 521 deve essere posato in modo lineare, con raggio di curvatura massima di 8mm, non inferiori a 90°;
- la connessione dei sensori al concentratore CFO 521 deve essere eseguita con il connettore ST, originale, in dotazione con il sensore.
- le eccedenze delle sonde devono essere avvolte con un diametro minimo di 50mm, utilizzando l'avvolgitore posto sulla staffa di montaggio;
- terminata l'installazione delle sonde applicare, utilizzando le viti M4 in dotazione, la staffa di protezione.

COLLEGAMENTO DEL CONC. CFO 521 / ALLA CENTRALINA FO 935



1MN0228 REV. 0

Collegare l'ingresso FO IN del concentratore CFO521 all'ingresso FO IN della centralina FO 935, rispettando la numerazione **B1-B2-B3-B4**.

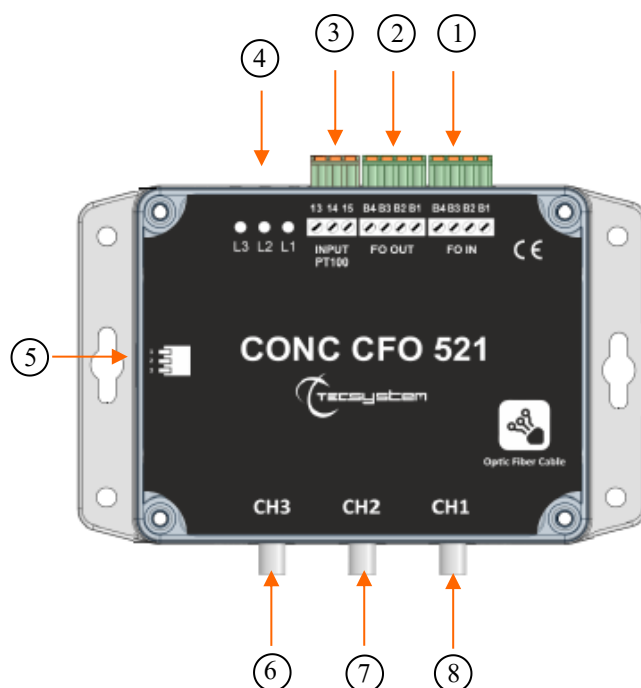
L'uscita FO OUT non è utilizzata (predisposizione per sviluppi futuri).

Il concentratore CFO 521 è alimentato dalla centralina FO 935, attraverso il bus di collegamento FO IN B1-B2-B3-B4, pertanto non necessita di alimentazione esterna.

Per un corretto collegamento del concentratore CFO 521 alla centralina termometrica, occorre attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

Nota: Tutti i cavi di trasporto dei segnali devono tassativamente:

- essere separati da quelli di potenza
- essere realizzati con cavo schermato a conduttori twistati
- avere una sezione di almeno 0,25 mm²
- lo schermo deve essere collegato a terra solo da un lato
- essere saldamente fissati nelle morsettiere
- avere i conduttori stagnati o argentati



1MN0226 REV. 0

1)	Ingresso FO IN	5)	Dip-switch (non utilizzati)
2)	Uscita FO OUT non utilizzata (predisposizione per sviluppi futuri)	6)	Ingresso fibra ottica CH3
3)	Ingresso Pt100 2/3 fili CH4	7)	Ingresso fibra ottica CH2
4)	Led L1-L2-L3	8)	Ingresso fibra ottica CH1

FUNZIONAMENTO CONCENTRATORE CFO 521

Il dispositivo CFO 521 acquisisce e converte elettronicamente le temperature rilevate dai sensori FO CH1-CH2-CH3 e CH4 (Pt100) e invia i dati rilevati alla centralina di monitoraggio FO 935 attraverso il bus di comunicazione digitale TEC.

I sensori di temperatura FO, (fibra ottica), devono essere collegati agli ingressi CH1-CH2-CH3 disposti nelle tre fasi del trasformatore U-V-W. Per una corretta interpretazione dei valori misurati si suggerisce di abbinare la sonda CH2 alla fase centrale V.

Il concentratore CFO 521 dispone di un ingresso Pt100, sonda RTD classe A 2/3 fili, per l'eventuale collegamento di una sonda sul nucleo del trasformatore o applicazione di una sonda ambiente (CH4).

Il collegamento della sonda Pt100 deve essere 13- Bianco - 14 Rosso - 15 Rosso.

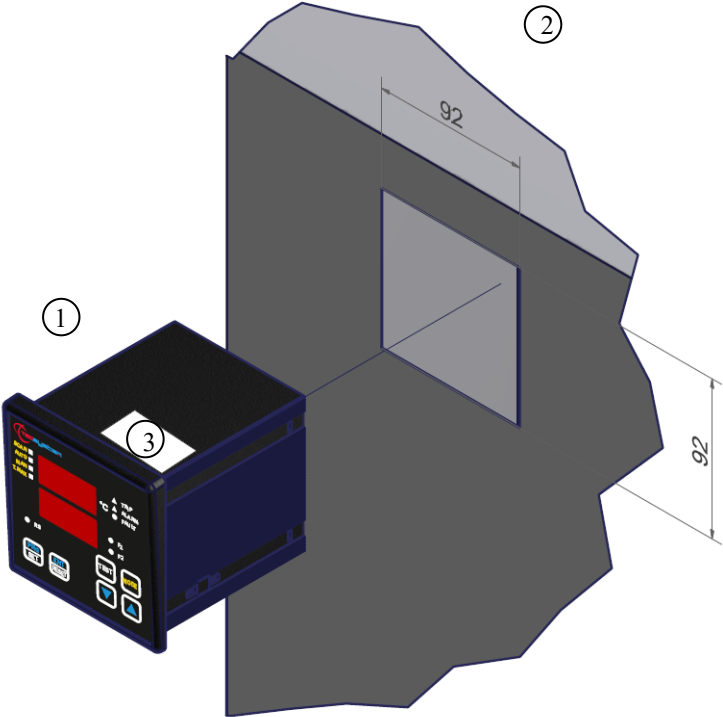
I dip-switch setting sempre 000 (non modificare)

I led indicano lo stato di funzionamento del concentratore e delle fibre ottiche collegate.

- Led spenti segnalano la mancanza di alimentazione sul dispositivo CFO 521.
- Led singolo o multiplo acceso lampeggiante: L1-L2-L3, singolo lampeggio ogni 2 secondi, indica il corretto funzionamento del canale CH1-CH2-CH3.
- Led singolo o multiplo lampeggiante: L1-L2-L3, doppio lampeggio ogni 2 secondi, indica l'errato funzionamento del canale di riferimento del canale CH1-CH2-CH3.

MONTAGGIO FO 935

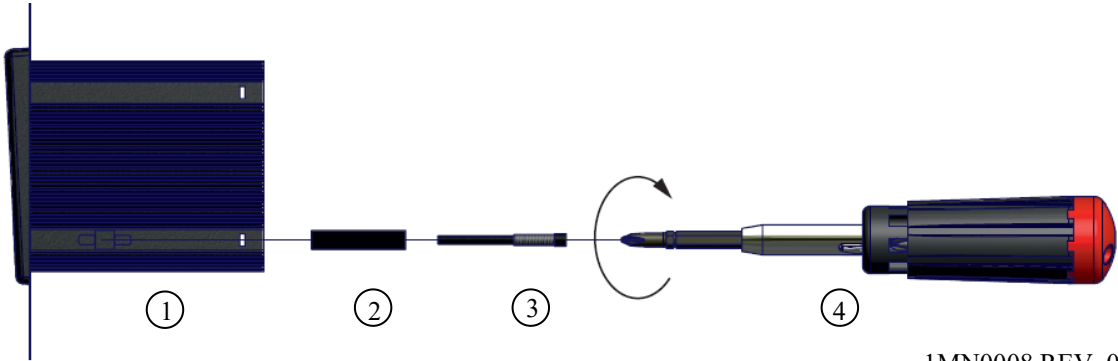
Praticare nella lamiera del pannello un foro con le dimensioni di 92 x 92 mm.



1MN0007 REV. 0

1)	Centralina	2)	Dimensioni foro pannello (tolleranza +0.8 mm)
3)	Etichetta identificativa		

Bloccare l'apparecchio saldamente tramite i blocchetti di fissaggio in dotazione.



1MN0008 REV. 0

1)	Centralina	3)	Vite di fissaggio
2)	Blocchetto di fissaggio	4)	Cacciavite stella #1X100mm

COLLEGAMENTI ELETTRICI

FO 935 D

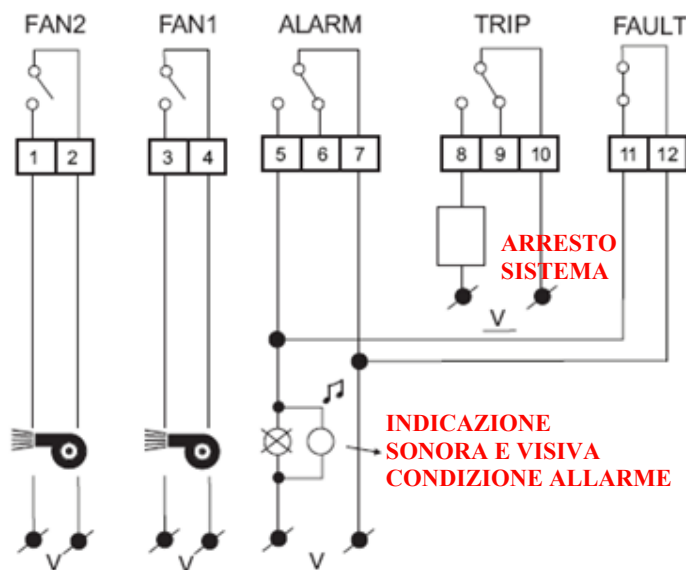


1MN0225 REV. 0

1)	Alimentazione 85-260Vac-cc 50/60Hz.	3)	Ingresso FO IN bus collegamento al CFO 521
2)	Relè (ALARM-TRIP-FAULT-FAN1-FAN2)	4)	Uscita RS485 Modbus Inside RTU

Nota: immagine contatti relays in condizione di non allarme, fatta eccezione per il relay di FAULT, che commuta: contatti 10-11 chiusi (NC) contatti 9-11 aperti (NO) identificazione condizione guasto. Leggere paragrafo Allarmi e Ventilazione pag.17 e vedere immagine commutazione contatto fault.

ESEMPIO COLLEGAMENTO RELÈ



Relè di uscita con contatti da 10A-250Vca-res COSΦ=1

1MN0095 REV. 0



ATTENZIONE: Prima di effettuare qualsiasi prova elettrica sul trasformatore o sul quadro, es: rigidità dielettrica etc, si consiglia di scollegare tutti i componenti del sistema FO. Eventuali disturbi o picchi di tensione sugli ingressi o sull'alimentazione potrebbero causare il guasto: di sensori, del concentratore o della centralina.

ALIMENTAZIONE

La centralina FO 935 può essere alimentata indifferentemente da 85 a 260 Vca-Vcc, 50/60Hz senza alcun rispetto delle polarità in Vcc (morsetti 40-42).

Questa particolarità è ottenuta grazie all'utilizzo di uno sperimentato alimentatore, di nuova concezione e realizzazione, che libera il tecnico installatore da ogni preoccupazione circa la corretta alimentazione Vca o Vcc.

Al morsetto 41 deve essere sempre fissato il cavo di terra.

Quando la centralina è alimentata direttamente dal secondario del trasformatore da proteggere, può venire fulminata da sovratensioni di elevata intensità.

Tali inconvenienti si verificano se l'interruttore principale viene chiuso ed il trasformatore non ha il carico (prova in bianco).

Quanto sopra è molto più evidente quando la tensione di 220 Vca viene prelevata direttamente dalle barre del secondario del trasformatore ed esiste una batteria di condensatori fissa di rifasamento del trasformatore stesso.

Per proteggere la centralina dalle sovratensioni di linea, si consiglia l'utilizzo dello scaricatore elettronico PT-73-220, studiato dalla TECSYSTEM S.r.l. per questo scopo specifico. Si consiglia in alternativa di adottare tensioni di alimentazione da 110 Vca o, meglio ancora, 110 Vcc

Nel caso si debba sostituire una centralina esistente con una nuova, al fine di garantire un sicuro e corretto funzionamento della stessa, si devono sostituire i morsetti di collegamento sonde/relè/alimentazione con i morsetti nuovi dati in dotazione.

ALLARMI E VENTILAZIONE

Eseguire i collegamenti elettrici sulle morsettiere estraibili, solo dopo averle staccate dall'apparecchio.

Quando la centralina si trova in una delle modalità sotto indicate non esegue alcun monitoraggio termico, inoltre i relè saranno tutti interdetti. Il contatto di fault commuta ed il led di fault lampeggia.

- Vis. visualizzazione programmazione.
- PRG programmazione.
- Test dei relè.

I relè ALARM e TRIP commutano solamente quando vengono superati i limiti di temperatura impostati.

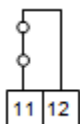
Il contatto di FAULT (guasto), programmato in modalità failsafe attiva (default YES), si apre (11-12) quando si alimenta l'apparecchio, solo se nella fase di accensione la centralina non riscontra anomalie, e mantiene la commutazione fino a quando non si verifica uno dei seguenti eventi:

- Difetto di memoria dati (messaggio Ech).
- Guasto ai sensori FO (FCC-FOC-FLT)
- Concentratore CFO 521 scollegato (TEC)
- Tensione di alimentazione insufficiente
- Durante il power on reset dopo la programmazione (PRG), visualizzazione dati (VIS) e Test relè.

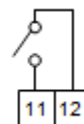
La modalità failsafe FAULT può essere disabilitata FAULT failsafe "NO" vedi step programmazione 30-31 pagina 20.

NOTA: al fine di evitare indesiderati fuori servizio dell'impianto non collegare il relè di FAULT al circuito di sgancio del trasformatore.

FUNZIONAMENTO CONTATTO FAULT (failsafe attivo)



FAULT 11-12 NC: ALARM FAULT OR POWER OFF



FAULT 11-12 NO: POWER ON OR NO FAULT

I contatti di FAN1 e FAN2 possono essere utilizzati per il controllo dei ventilatori di raffreddamento, oppure possono essere inseriti in un circuito di condizionamento del locale del trasformatore, vedi paragrafo comando ventilatori pagina 18.

NOTA: togliere sempre l'alimentazione allo strumento prima di effettuare qualsiasi collegamento elettrico.

SEQUENZA MESSAGGI DI FAULT E RESET

Segue la sequenza dei messaggi di fault e condizione funzione RESET.

1) ECH	guasto eeprom	messaggio cancellabile
2) TEC	guasto bus di comunicazione concentratore	condizione non resettabile
3) FO FCC	superamento fondo scala temperatura min.	condizione non resettabile
4) FO FOC	superamento fondo scala temperatura max.	condizione non resettabile
5) FO FLT	sensore fibra ottica guasto o scollegato	condizione non resettabile

DIAGNOSTICA DEI SENSORI FO

In caso di rottura o di superamento del valore di fondo scala minimo/massimo di uno dei sensori FO installati sulla macchina da proteggere, si ha l'istantanea commutazione del relè di FAULT, con la relativa indicazione di guasto sensore sul canale corrispondente

Messaggio display **FCC**: superamento del valore di fondo scala minimo = temperatura rilevata $< -35^{\circ}\text{C}$

Messaggio display **FOC**: superamento del valore di fondo scala massimo = temperatura rilevata $> 195^{\circ}\text{C}$

ATTENZIONE: l'indicazione **FLT** appare, sul display, quando il concentratore identifica un sensore FO guasto o scollegato.

Per eliminare il messaggio e ripristinare la commutazione del Fault, occorre verificare i collegamenti dei sensori FO ed eventualmente sostituire il sensore guasto. Nel caso in cui sia stato raggiunto il valore di fondo scala minimo/massimo bisogna accertarsi che le condizioni ambientali corrispondano a quanto indicato dalla centralina.

Nota: il superamento del fondo scala minimo/massimo può essere determinato anche da eventuali disturbi sulle linee di comunicazione o da campi magnetici di forte intensità; in questo caso è consigliato:

Verificare la corretta installazione dei sensori e specialmente del cavo di estensione tra i concentratori CFO 521 e la centralina FO 935.

DIAGNOSTICA DATI PROGRAMMATI

In caso di rottura della memoria interna o di alterazione dei dati programmati, all'accensione appare l'indicazione **Ech** con la relativa segnalazione del contatto di Fault.

In questo caso per motivi di sicurezza vengono caricati automaticamente i parametri di default (vedere tabella programmazione da pagina 19 a 20).

Eliminare l'indicazione **Ech** premendo RESET ed eseguire la programmazione per inserire i valori desiderati.

Infine spegnere e riaccendere l'unità per verificare il corretto funzionamento della memoria, nel caso in cui sia danneggiata appare ancora **Ech** (inviare la centralina a TECSYSTEM srl per la riparazione).

DIAGNOSTICA DELLE TEMPERATURE

Quando uno dei sensori rileva una temperatura superiore di 1°C rispetto al valore prefissato come limite di allarme, dopo circa 5 secondi si ha la commutazione del relè **ALARM** e l'accensione del LED **ALARM** di riferimento del canale (CH_n).

Quando viene superato il limite di temperatura di sgancio, dopo circa 5 secondi, si ha la commutazione del relè **TRIP** e l'accensione del LED **TRIP** di riferimento del canale (CH_n).

Appena la temperatura rilevata ritorna a valori uguali o inferiori al limite prefissato per la commutazione dei relè **ALARM** e **TRIP**, tali relè si diseccitano con il conseguente spegnimento dei relativi LED.

I valori di **ALARM** e **TRIP** vengono mantenuti nelle memorie interne: sono richiamabili entrando nelle modalità Vis (visualizzazione parametri programmati) e modificabili nella modalità di PRG (programmazione).

COMANDO VENTILATORI DI RAFFREDDAMENTO

La centralina FO 935 dispone di due contatti di FAN (FAN1 e FAN2), se opportunamente programmata, può comandare l'ON-OFF dei ventilatori per il raffreddamento del trasformatore.

I contatti di FAN1 e FAN2 possono gestire il raffreddamento del trasformatore e dell'ambiente in cui opera: la cabina.

Collegando il FAN1 al sistema di ventilazione tangenziale (le due barre poste sul trasformatore) e il FAN2 all'estrattore migliorerete il flusso d'aria nella cabina; inoltre la temperatura della cabina non dovrà più essere gestita da un termostato esterno al sistema.

I ventilatori possono essere comandati in due differenti modi:

- Utilizzando le temperature rilevate dai sensori sulle tre colonne
CHF 1.2.3 (es. ON a 70°C - OFF a 60°C)
- Tramite una sonda supplementare (**CH4/YES**) dedicata alla temperatura ambiente all'interno del locale del trasformatore

CHF 4 (es. ON a 40°C - OFF a 30°C)

I valori di ON e OFF sono programmabili in funzione del range del dispositivo. Il FAN ON deve sempre essere maggiore di almeno 1°C rispetto FAN OFF (consigliato $\Delta \text{FAN (ON_OFF)} + 10^\circ\text{C}$).

Il led di FAN 1/ 2 si accendono quando la temperatura supera di 1°C la soglia di FAN ON, il relativo relè commuta, e si spengono quando la temperatura va al di sotto 1°C della soglia di FAN OFF, il relativo relè commuta.

FAN TEST

Risulta possibile, tramite programmazione (**HF_n**), fare in modo che i ventilatori vengano azionati per 5 minuti ogni "xxx" ore, indipendentemente dai valori di temperatura delle colonne o dell'ambiente (es.: con HF_n=001 vengono attivati i ventilatori per 5 minuti ogni ora).

Questa funzione ha lo scopo di verificare periodicamente il funzionamento dei ventilatori e del loro apparato di controllo.

Impostando **NO** tale funzione viene inibita.

Per abilitare la funzione HF_n leggere la sezione programmazione alle pagine 19-20.

PROGRAMMAZIONE

FO 935 D

PASSO	PREMERE	EFFETTO	PREMERE	NOTE
1		Tenere premuto il tasto PRG finché non apparirà sul display l'indicazione PRG SET		
2		Selezionare PRG SET per procedere con la programmazione o PRG 1 per caricare i valori di default.	 	PRG 1 dati di default
3		Compare la soglia di ALARM per (CH 1-2-3) Impostare la soglia desiderata, il led Alarm lampeggia.	 	Default 90°C
4		Compare la soglia di TRIP per (CH 1-2-3) il led Trip lampeggia.		
5		Impostare la soglia desiderata	 	Default 119°C
6		Sul display appare CH 1-2-3 il led Fan1 lampeggia.		Default YES
7		Selezionare YES/NO	 	
8		Sul display appare (CH4) Abilitazione CH4		
9		Impostare YES o NO	 	con YES il CH4 è inserito con NO il CH4 è disinserito
10		Compare la soglia di ALARM per (CH4), il led Alarm lampeggia.		Se CH4=NO salta al passo 16, Default NO
11		Impostare la soglia desiderata	 	Default 120°C
12		Compare la soglia di TRIP per (CH4), il led Trip lampeggia.		
13		Impostare la soglia desiderata	 	Default 140°C
14		Sul display appare FAN2 per (CH4)		Default Yes
15		Selezionare YES/NO	 	
16		Sul display appare ON (CH 1-2-3), il led FAN1 lampeggia		Default 70°C
17		Impostare la soglia FAN1 ON desiderata	 	Se selezionate FAN1 NO salta al passo 21
18		Sul display appare OFF (CH 1-2-3), il led FAN1 lampeggia		Default 60°C
19		Impostare la soglia FAN1 OFF desiderata	 	

20		Sul display appare ON (CH4), il led FAN 2 lampeggia		Default 45°C
21		Impostare la soglia FAN2 ON desiderata	 	Se selezionate FAN2 NO salta al passo 24
22		Sul display appare OFF (CH4) il led FAN2 lampeggia		Default 35°C
23		Impostare la soglia FAN2 OFF desiderata	 	
24		Sul display appare HFN (NO) I led FAN1-FAN2 lampeggiano		Test ciclico dei ventilatori per 5 min. ogni "n" ore
25		Impostare il numero di ore desiderato	 	Default NO = funzione disabilitata
26		Sul display appare FLS (ALARM) Lampeggia led ALARM (info FAIL SAFE a pag. 21)		
27		Impostare YES o NO	 	Default NO
28		Sul display appare FLS (TRIP) Lampeggia led TRIP		
29		Impostare YES o NO	 	Default NO
30		Sul display appare FLS (FAULT) Lampeggia led FAULT		
31		Impostare YES o NO	 	Default YES
32		Sul display appare ADR <> "dato"		Indirizzo Modbus Default 001
33		Impostare l'indirizzo	 	Da 1 a 255
34		Sul display appare BDR <> "dato"		Velocità di trasmissione Modbus Default 19.2 Kb/s
35		Impostare la velocità desiderata	 	Da 2.4 Kb/s a 38.4 Kb/s
36		Sul display appare PAR <> "dato"		Selezione del bit di parità. Default EVE
37		Impostare il bit di parità desiderato	 	Nessuno (N-1 o N-2), Pari (EVE), Dispari (ODD) Vedi Data frame pagina 22
38		Sul display appare END		Fine programmazione
39		Premere ENT Per memorizzazione dei dati impostati e uscita dalla programmazione		Err: programmazione errata dei valori indicati dai led (nota 6)
40		Ritorno al passo 1		Vedi note programmazione pag. 21



ATTENZIONE:

Prima di mettere in funzione il dispositivo si consiglia di verificare la programmazione della centralina.

I parametri di default programmati da TECSYSTEM potrebbero non corrispondere alle vs. esigenze.

La programmazione del dispositivo è responsabilità dell'utente finale, l'impostazione delle soglie di allarme e l'abilitazione delle funzioni descritte, nel presente manuale, devono essere verificate (da un tecnico specializzato) in relazione all'applicazione e alle caratteristiche dell'impianto sul quale viene installata la centralina.

NOTE PROGRAMMAZIONE

- 1) Il tasto MODE consente di andare a ritroso nei passi di programmazione secondo la sequenza dei passi 28-8-3.
- 2) Il tasto TEST consente di uscire dalla programmazione senza salvare i dati modificati.
- 3) Dopo 1 minuto di inattività della tastiera viene abbandonata la programmazione senza memorizzazione dei dati.
- 4) Durante la programmazione la centralina non svolge la funzione di controllo/protezione della macchina monitorata
- 5) A fine programmazione la centralina viene riavviata e il relè di FAULT è disattivato fino al completo riavvio della centralina.
- 6) Se premendo ENT appare "Err" significa che è stato commesso uno dei seguenti errori:

ERR ALL. = ALARM $\geq$ TRIP

ERR FAN = FAN-OFF $\geq$ FAN-ON. (FAN1 O FAN2)

Il dispositivo si predispose automaticamente allo step di programmazione dell'errore commesso.

NOTA: OGNI QUALVOLTA CHE SI EFFETTUA LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALINA, CON CONFERMA SALVATAGGIO DATI, I VALORI MEMORIZZATI IN T-MAX VENGONO RESETTATI AL MOMENTO DELLA MEMORIZZAZIONE.

FUNZIONE FAILSAFE

La centralina FO 935 dispone della selezione n.o (contatto normalmente aperto) / n.c (contatto normalmente chiuso) per i relays di ALARM, TRIP e FAULT, steps di programmazione da 26 a 31 pag 20. La selezione dell'impostazione YES/NO introduce le funzioni Fail Safe e No Fail Safe.

ALARM E TRIP

Impostando NO (NO Fail safe) i contatti normalmente aperti si trovano nelle posizioni 5-7 Alarm e 8-10 Trip, essi commutano solo quando vengono raggiunti i limiti di temperatura prefissati.

Impostando YES (Fail safe) i contatti normalmente chiusi si trovano nelle posizioni 5-7 Alarm e 8-10 Trip, essi commutano solo quando vengono raggiunti i limiti di temperatura prefissati o per mancanza di alimentazione sul dispositivo.

FAULT

Impostando YES (Fail safe) il contatto 11-12 si posiziona come normalmente aperto, commuta (chiuso) quando viene identificata una condizione di guasto; vedi paragrafo allarmi e ventilazione a pagina 17.

Impostando NO (NO Fail safe) il contatto 11-12 si posiziona come normalmente chiuso, commuta (aperto) quando viene identificata una condizione di guasto; vedi paragrafo allarmi e ventilazione a pagina 17.

Con disabilitazione della funzione fail safe sul contatto di fault la centralina non sarà più in grado di segnalare il fault per mancanza di alimentazione. In tal caso si consiglia l'abilitazione del Fail safe sul contatto di ALARM per la suddetta indicazione.

NOTA: Quando la centralina si trova in una delle modalità sotto indicate non esegue alcun monitoraggio termico, inoltre i relè saranno tutti interdetti, il led di FAULT lampeggia.

- Vis. visualizzazione programmazione.
- PRG programmazione.
- Test dei relays.

La funzione FAIL SAFE viene momentaneamente disabilitata il relè FAULT commuta.

ATTENZIONE: l'accesso alla modalità test relè disabiliterà temporaneamente la funzione failsafe, i relè con funzione abilitata commutano (ALARM-TRIP-FAULT).

OUTPUT RS485 MODBUS

INTRODUZIONE AL MODULO MODBUS INSIDE

Il modulo di espansione MODBUS INSIDE è incorporato all'interno della centralina e consente il trasferimento di dati su una linea RS485 con protocollo MODBUS RTU, massimo 32 dispositivi.

NOTE DI FUNZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento del modulo è necessario impostare i parametri di set-up della rete RS485: address, baud rate, bit di parità.

Vedere gli step di programmazione dal 32 al 37 a pagina 20.

La comunicazione seriale della centralina di controllo temperature è attiva solo quando la FO 935 D si trova nel modo di funzionamento controllo temperatura in una delle modalità previste (Scan, Auto, Man e T.Max).

Quando vengono attivate altre funzioni quali programmazione, visualizzazione della programmazione e test dei relè, la comunicazione ModBus viene temporaneamente disattivata.

TRASMISSIONE DATI SU RETE MODBUS

Il modulo interno MODBUS INSIDE permette di collegare la centralina FO 935 D ad una rete RS485 con protocollo Modbus RTU al fine di poter leggere i dati indicati nella tabella modbus, pag. 25, e di poter scrivere quelli indicati nel paragrafo note per la programmazione remota, il modulo è sempre in modalità slave.

La centralina FO 935 D risulta essere in comunicazione con la rete solo quando si trova in modalità lettura temperature, mentre è inattiva quando si trova nelle seguenti modalità: visualizzazione, programmazione e relè test.

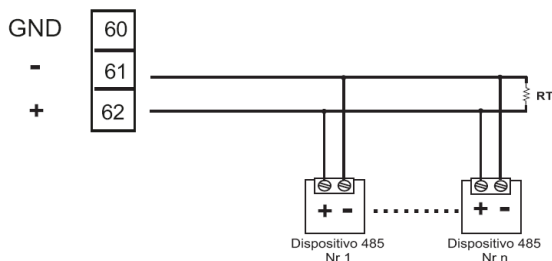
COLLEGAMENTI ELETTRICI RS485

Per quanto riguarda il cavo di segnale da utilizzare al fine di garantire il corretto funzionamento della rete, seguire quanto previsto dalla norma EIA RS485 che suggerisce l'utilizzo di un doppino 24AWG.

Il doppino che collega tutte le unità in RS485 potrebbe necessitare di una resistenza terminale da 120 ohm sull'ultima unità della serie.

Collegare il doppino tenendo conto delle polarità e posare la rete evitando di creare curve strette o avvolgimenti ad anello, al fine di non modificare l'impedenza di linea. Se fosse necessario è disponibile anche il morsetto per il collegamento di massa GND.

Posizionare sempre il doppino RS485 lontano dai cavi di potenza.



1MN0095 REV. 0

DATA FRAME

Il frame in trasmissione asincrona è composto da: 1 bit di start, 8 bit dati, 1 bit di parità (even o odd, se la parità è stata impostata) e 1 bit di stop.

Con parità NO (nessuna) è possibile selezionare N-1 (1 bit di stop) o N-2 (2 bit di stop).

Le Baud rate consentite sono: 2400, 4800, 9600, 19200 e 38400.

La lunghezza delle parole (DATA) è di 16 bit dove non specificato.

DATA PACKET

Una sequenza completa di richiesta/risposta si compone come segue:

Richiesta del master:

SLAVE ADDRESS	- 1 byte
FUNCTION CODE	- 1 byte
DATA	- variabile, dipende dal function code
CRC	- 2 byte

Richiesta del slave:

SLAVE ADDRESS	- 1 byte
FUNCTION CODE	- 1 byte
DATA	- variabile, dipende dal function code
CRC	- 2 byte

FUNCTION CODE

Il modulo ModBus supporta i seguenti function code:

- 3₍₁₀₎:** - lettura holding register
- 16₍₁₀₎:** - scrittura registri multipla

Se ModBus riceve un messaggio e viene verificata la presenza di un errore di CRC non viene data nessuna risposta.

CODE 3₍₁₀₎.

Richiesta:

Slave address, code 3₍₁₀₎, Starting address HI, Starting address LO, Number of Point HI, Number of Point LO, Crc LO, Crc HI.

Risposta:

Slave address, code 3₍₁₀₎, Byte count, Data HI, Data LO....., Crc LO, Crc HI.

CODE 16₍₁₀₎.

Richiesta:

Slave address, code 16₍₁₀₎, Starting address HI, Starting address LO, Number of Point HI, Number of Point LO, Byte count, Data HI, Data LO....., Crc LO, Crc HI.

Risposta:

Slave address, code 16₍₁₀₎, Starting address HI, Starting address LO, Number of Register HI, Number of register LO, Crc LO, Crc HI.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE REMOTA

I registri scrivibili sono indicati nella TABELLA DI MAPPATURA MODBUS indicati come W o RW (**write o read/write**) numero massimo registri 72, vedi tabella pag. 25-28.

I canali 1÷3 non sono disabilitabili; in caso di errata impostazione essi vengono sempre forzati come canali abilitati.

Nel caso in cui il 4 canale non è abilitato e/o l'informazione non è prevista si hanno le seguenti risposte:

- | | |
|-------------------------|---------------------------------|
| 1. Temperature misurate | = 0000 (0°C) |
| 2. Temperature AL./TRIP | = Valore scritto in E2PROM |
| 3. Stato canale | = 0000 |
| 4. Setting canale | = %00000000; %xxxxxxx0 (x=n.d.) |

Nel caso in cui venga inviata un'informazione di scrittura verso un registro non scrivibile (solo READ) il dato sarà cestinato senza inficiare il messaggio ricevuto.

Anche nella fase di programmazione remota via ModBus occorre considerare che le soglie di Alarm devono essere inferiori alle soglie di Trip e che le soglie di Fan-on devono essere superiori alle soglie di Fan-off.

Nel caso in cui si tenti di impostare tali soglie in modo errato, la centralina FO 935 D non procederà con la programmazione e memorizzazione dei dati, pertanto nelle successive letture si leggeranno i dati della programmazione precedente.

Dopo avere inviato una richiesta di scrittura la centralina impiegherà un tempo di circa 1" per memorizzare i dati in eeprom, durante la fase di memorizzazione il modulo ModBus non sarà in grado di elaborare ulteriori richieste.

Se la richiesta di programmazione si conclude con successo, la centralina automaticamente si resetta e carica i nuovi valori impostati.

L'informazione "RELAYS STATUS" indica lo stato di eccitazione delle bobine dei relays, pertanto essa sarà subordinata ai comandi di "FAILSAFE".

Al termine del comando di scrittura (Write) viene effettuato un check di compatibilità dati:

1. in caso di non compatibilità si ha un "exception" come risposta ed il pacchetto dati viene rifiutato in toto. Il codice del primo dato errato può essere richiesto leggendo il registro "Errore dato ricevuto". (NB: tale codice viene perso in fase di RESET, ovvero nuova accensione o scrittura dati in E2PROM);
2. se i dati sono corretti essi vengono trasferiti nella memoria non volatile (E2PROM), vengono azzerati i dati storici (Tmax=0°C) e, successivamente, viene forzato un RESET del sistema
3. Se il comando WRITE implica solo la scrittura "COMANDI" esso sarà attuato in forma autonoma e senza RESET, ovvero senza inficiare i dati della centralina.

CODICI DI ERRORE (exception code)

In caso di richiesta errata ModBus risponderà con codici modificati ed errori codificati secondo quanto segue:

- 1: - Codice funzione non supportato
- 2: - Indirizzo dati errato
- 3: - Dati errati (es. lunghezza)

L'area di memoria contenente il dato HFN non deve subire nessuna forzatura.

Nel caso in cui tutti i fan sono disabilitati (FAN1, FAN2) il test dei relè non avrà luogo.

DATI NON ACCETTABILI

Ci sono alcune programmazioni che non sono accettabili in quanto non previste dallo strumento FO 935 D; tali dati verranno scartati senza produrre nessun messaggio di errore (EXCEPTION CODE).

- CH 1-2-3: → canali non disabilitabili
- CH 1-2-3: → FAN_2 non abilitabile
- CH 4: → FAN_1 non abilitabile
- CH 4: → FAN_2 non abilitabile se CH 4=no

ILLEGAL DATA

Alcune combinazioni invece rappresentano un errore di programmazione in quanto si tratta di settaggi errati; in questo caso è previsto il codice di errore ILLEGAL_DATA. Queste informazioni sono accessibili da ModBus leggendo il registro 7

NO ERROR	Nessun errore 00
CH_1 Trip ≤ Alarm	Codice errore 01
CH_4 Trip ≤ Alarm	Codice errore 04
FAN_1 ON ≤ OFF	Codice errore 017
FAN_2 ON ≤ OFF	Codice errore 018
Valore HFN > max vedi tabella: SYSTEM - Setting and Status	Codice errore 020

NOTE GENERALI CENTRALINA

I vari modelli delle centraline possono essere equipaggiati con diverse opzioni; per evitare disguidi produttivi, la loro esistenza definita dal Fw viene indicata, all'accensione, con messaggi dedicati su display LEDs.

Queste informazioni sono accessibili da ModBus leggendo il registro 6 (OPTIONS) con il seguente significato:

LOW Byte

Bit_0 = D: RS485 Modbus

HIGH Byte

Bit_0/1 = 10 - Range -35°C ÷ 195°C

Note: nel caso in cui i valori programmati da ModBus siano fuori range, verrà generata una risposta "Exception" di error data.

FREQUENZA D'INTERROGAZIONE (Polling).

Si consiglia di adottare frequenze di polling maggiori o uguali a 1 secondo.

Interrogazioni più frequenti possono sovraccaricare il sistema, senza apportare alcun vantaggio. In linee RS485 con più dispositivi, interrogati in sequenza, potrebbe essere utile inserire un timing di delay between polls in relazione a: il numero di dispositivi collegati, la velocità di comunicazione e il numero di registri letti.

TABELLA MAPPATURA MODBUS

INTESTAZIONE (Informazioni e comandi):

Address LO ⁽¹⁰⁾	Data HI	Data LO	R: read W: write RW: read/write
1	Modello – MSD (ASCII)	Modello - 3° Digit (ASCII)	R
2	Modello - 2° Digit (ASCII)	Modello – LSD (ASCII)	R
3	Space (20H)	Vers. Fw – MSD(ASCII)	R
4	Vers. Fw - 2° Digit (ASCII)	Vers. Fw – LSD(ASCII)	R
5	Q.tà canali (2*ASCII)		R
6	Options (vedi note)	Options (vedi note)	R
7	00	Errore dato ricevuto	R-vedi tab.
8	00	Info cause varie	R-vedi tab.
9	00	Comandi	W-vedi tab.

SYSTEM: Setting and Status

Address LO ⁽¹⁰⁾	Data HI	Data LO	Note 1	Note 2	R: read W: write RW: read/write
10	00	HFN (Fan test)	0=No test	1÷200h	RW
11	00	00	FREE	See Note	R
12	00	00	FREE	See Note	R
13	00	CPU Setting	Vedi Note		RW
14	00	CPU Error	Vedi Note		R
15	00	Relè Status	Vedi Note		R
16	00	00	FREE	See Note	R

17	00	Address	Modbus address	1÷255	R
18	00	Bdr	Modbus baud rate	0=2400 1=4800 2=9600 3=19200 4=38400	R
19	00	Parity	Modbus parity bit	0=N-1 None+1Stop 1=Even 2=Odd 3=N-2 None+2Stop	R
20	00	FREE	See Note		R

TEMPERATURE FANS:

Address LO ₍₁₀₎	Data HI	Data LO	Note 1	Note 2	R: read W:write RW: read/write
21	2'compl. sign	Fan_1 ON	1°C ÷ 190°C		RW
22	2'compl. sign	Fan_1 OFF	1°C ÷ 190°C		RW
23	2'compl. sign	Fan_2 ON	1°C ÷ 190°C		RW
24	2'compl. sign	Fan_2 OFF	1°C ÷ 190°C		RW

TEMPERATURE Canali 1÷4:

Address LO ₍₁₀₎	Data HI	Data LO	Note 1	Note 2	R: read W:write RW: read/write
25	2'compl. sign	2'compl. Ch1 temper.	-35°C ÷ 195°C		R
26	2'compl. sign	2'compl. Ch1 max temperat.	0°C ÷ 195°C		R
27	2'compl. sign	2'compl. Ch1 temper. alarm set point	1°C ÷ 190°C	(AL)	RW
28	2'compl. sign	2'compl. Ch1 temper. trip set point	1°C ÷ 190°C	(TRP)	RW
29	2'compl. sign	2'compl. Ch2 temper.	-35°C ÷ 195°C		R
30	2'compl. sign	2'compl. Ch2 max temperat.	0°C ÷ 195°C		R
31	2'compl. sign	2'compl. Ch2 temper. alarm set point	1°C ÷ 190°C	As (AL)	R
32	2'compl. sign	2'compl. Ch2 temper. trip set point	1°C ÷ 190°C	As (TRP)	R
33	2'compl. sign	2'compl. Ch3 temper.	-35°C ÷ 195°C		R
34	2'compl. sign	2'compl. Ch3 max temperat.	0°C ÷ 195°C		R

35	2'compl. sign	2'compl. Ch3 temper. alarm set point	1°C ÷ 190°C	As (AL)	R
36	2'compl. sign	2'compl. Ch3 temper. trip set point	1°C ÷ 190°C	As (TRP)	R
37	2'compl. sign	2'compl. Ch4 temper.	−35°C ÷ 195°C		R
38	2'compl. sign	2'compl. Ch4 max temperat.	0°C ÷ 195°C		R
39	2'compl. sign	2'compl. Ch4 temper. alarm set point	1°C ÷ 190°C	AL	RW
40	2'compl. sign	2'compl. Ch4 temper. trip set point	1°C ÷ 190°C	TRP	RW
41	00	00			R
42	00	00			R
43	00	00			R
44	00	00			R
45	00	00			R
46	00	00			R
47	00	00			R
48	00	00			R
49	00	00			R
50	00	00			R
51	00	00			R
52	00	00			R
53	00	00			R
54	00	00			R
55	00	00			R
56	00	00			R

CANALI 1÷4: Setting

Address LO (10)	Data HI	Data LO	Note 1	Note 2	R: read W:write RW: read/write
57	00	Ch1 Setting	Vedi Note CHx		RW
58	00	Ch2 Setting	Vedi Note CHx		R
59	00	Ch3 Setting	Vedi Note CHx		R
60	00	Ch4 Setting	Vedi Note CHx		RW
61	00	00	--		R
62	00	00	--		R
63	00	00	--		R
64	00	00	--		R

CANALI 1÷4: Status

Address LO (10)	Data HI	Data LO	Note 1	Note 2	R: read W:write RW: read/write
65	Ch1 story	Ch1 status	Vedi Note CHx		R
66	Ch2 story	Ch2 status	Vedi Note CHx		R
67	Ch3 story	Ch3 status	Vedi Note CHx		R
68	Ch4 story	Ch4 status	Vedi Note CHx		R
69	00	00	--		R
70	00	00	--		R
71	00	00	--		R
72	00	00	--		R

NOTE REGISTRI**INFO cause varie (READ)**

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	--	-	-	-	-	(*) Avvenuto RESET (R)

COMANDI (WRITE)

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	--	-	-	Reset Reg. CPU_ERR OR	(*) Reset dati storici	(*) Azzer. BIT: Avvenuto RESET

CHn SETTING

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	--	--	--	FAN2	FAN1	CAN_abilit.

CHn STATUS

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	TRIP	ALARM	FAN_2	FAN_1	FLT	FOC	FCC

CHn STORY

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	TRIP	ALARM	--	--	FLT	FOC	FCC

RELÈ STATUS (stato eccitazione bobina)

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	--	Relay FAULT 1=ON	Relè TRIP 1=ON	Relè ALARM 1=ON	Relè FAN_2 1=ON	Relè FAN_1 1=ON

CPU ERROR

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	TEC ERR	--	FO ERR FLT	--	--	ECH

CPU SETTING

BIT 7	BIT 6	BIT 5	BIT 4	BIT 3	BIT 2	BIT 1	BIT 0
--	--	--	Failsafe fault	Failsafe trip	Failsafe alarm	--	--

NORME PER LA GARANZIA

Il Prodotto acquistato è coperto da garanzia del produttore o del venditore nei termini ed alle condizioni indicati nelle "Condizioni Generali di Vendita Tecsystem s.r.l.", consultabili sul sito www.tecsystem.it e/o al contratto di acquisto stipulato. La Garanzia viene riconosciuta solo quando il Prodotto si dovesse guastare per cause imputabili alla TECSYSTEM srl, quali difetti di produzione o di componenti utilizzati.

La Garanzia non è valida quando il Prodotto risultasse manomesso/modificato, erroneamente connesso, causa tensioni di alimentazione fuori dei limiti consentiti, non rispetto dei dati tecnici d'impiego e montaggio, come descritto in questo manuale di istruzione.

La Garanzia è sempre intesa f.co ns. sede di Corsico come stabilito dalle "Condizioni Generali di Vendita".

DIAGNOSTICA GUASTI	CAUSE E RIMEDI
La centralina non si accende e l'alimentazione ai capi dei morsetti 40-42 è corretta.	Verificare che: il connettore sia ben inserito nella sua sede, i fili di collegamento siano ben serrati, non vi siano segni evidenti di bruciature sui connettori. Togliere l'alimentazione ed eseguire quanto precedentemente indicato, ridare tensione.
Il CH4 è in FAULT (FOC)	Errore di programmazione della centralina CH4 / YES. Verificare e ripetere la programmazione pag.19-20 selezionare CH4 /NO.
Uno dei tre/quattro canali è in FAULT (FOC-FCC-FLT)	Messaggio display FCC : superamento del valore di fondo scala minimo = temperatura rilevata < -35°C Messaggio display FOC : superamento del valore di fondo scala massimo= temperatura rilevata > 195°C Messaggio display FLT : Sensore scollegato o guasto. Verificare lo stato di funzionamento dei sensori FO
All'accensione appare l'indicazione (ECH)	Un forte disturbo ha danneggiato i dati presenti in memoria. Vedere il paragrafo diagnostica dati programmati a pag.18.
Sul display appare l'indicazione FAULT (TEC)	Il CONC. 521 risulta essere scollegato, si consiglia di verificare il collegamento tra il CONC. 521 e la centralina FO 935.
Se il problema dovesse persistere contattare l'Ufficio Tecnico TECSYSTEM .	

SMALTIMENTO APPARECCHIO

La direttiva europea 2012/19/UE (RAEE) è stata approvata per ridurre i rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici e incentivare il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali e dei componenti di tali apparecchi, riducendo in questo modo lo smaltimento dei residui e dei composti nocivi provenienti da materiale elettrico ed elettronico.



Tutti gli apparecchi elettrici ed elettronici forniti a partire dal 13 agosto 2005 sono contrassegnati con questo simbolo, ai sensi della direttiva europea 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Qualsiasi apparecchio elettrico o elettronico contrassegnato con questo marchio deve essere smaltito separatamente rispetto ai normali rifiuti domestici.

Restituzione apparecchi elettrici usati: contattare TECSYSTEM o l'agente TECSYSTEM per ricevere informazioni sul corretto smaltimento degli apparecchi.

TECSYSTEM è consapevole dell'impatto dei propri prodotti sull'ambiente e chiede ai propri clienti un supporto attivo per lo smaltimento corretto ed ecocompatibile delle apparecchiature.

CONTATTI UTILI

INFORMAZIONI TECNICHE: support@tecsystem.it

INFORMAZIONI COMMERCIALI: info@tecsystem.it



SPECIFICHE E RATING UL

SPECIFICHE CABLAGGI	Sezione cavi principali 18AWG, temperature di lavoro oltre i 105°C
PESO CENTRALINA	0,52 Kg
ALIMENTAZIONE	85-260 Vac-Vcc 50/60HZ, 12VA max
PROTEZIONE	Switch esterno o magnetotermico
RELE' USCITA	5 relè uscita: 10A 250Vac-res COS=1
PORTE OPZIONALI	RS485
Adatto per l'uso su una superficie piana, involucro di tipo 1 se pannello posteriore è dotato di viti di fissaggio, coppia serraggio viti: 0.29Nm	